

CONTENUTO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA.

Il plico, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, le seguenti buste, ciascuna sigillata e firmata o siglata sui lembi di chiusura, recanti sull'esterno le rispettive diciture:

- **BUSTA A/1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**
- **BUSTA A/2 – “OFFERTA TECNICA”**
- **BUSTA A/3 – “OFFERTA ECONOMICA”.**

La **BUSTA A/1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, i seguenti documenti:

- A) **Elenco della documentazione** inserita nel plico, sottoscritto dal legale rappresentante
- B) **Autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;** (o Registro Professionale di Stato se stranieri), rilasciato in data non anteriore a sei mesi
- C) **Certificato** (o dichiarazione sostitutiva) **del casellario giudiziale e dei carichi pendenti** del Legale Rappresentante, nonché dei soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
- D) **Dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà** (art. 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestanti:
 - 1) che il dichiarante ricopre la carica di Legale rappresentante dell'impresa;
 - 2) che l'Impresa non si trova nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dall'art. 34, secondo comma, dello stesso decreto e da qualsiasi altra disposizione legislativa e/o regolamentare;
 - 3) di non avere riportato condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE del 31 marzo 2004, n. 18;
 - 4) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
 - 5) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorchè non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
 - 6) di non avere, con riferimento alla presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
 - 7) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - 8) di non avere subito la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma secondo, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
 - 10) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - 11) di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio;
 - 12) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle

condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

- 13) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 14) di avere effettuato uno studio approfondito del Capitolato, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 15) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 16) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nella fornitura, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 17) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68. In caso di non applicabilità della suddetta normativa, dovrà essere rilasciata apposita certificazione.

Le dichiarazioni di cui sopra, **a pena di esclusione**, dovranno recare la sottoscrizione accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (art. 46, 47, 75 e 76 – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) .

L'Amministrazione potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false

- E) **Autocertificazione** contenente il fatturato globale, al netto IVA, prodotto negli ultimi due anni (2006-2007);
In caso di RTI o Consorzio tale autocertificazione deve essere presentata, pena l'esclusione, da ogni impresa facente parte del RTI o Consorzio;
- F) **Attestazione** di almeno un Istituto di credito o intermediario autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, circa l'idoneità economica e finanziaria della ditta concorrente ai fini dell'assunzione dell'appalto in oggetto;
- G) **Deposito cauzionale provvisorio** di € 3.996,00, importo pari al 2% dell'importo dell'appalto, da costituire nelle forme e con le modalità di cui al successivo art. 9;
- H) **Dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una garanzia fidejussoria, a titolo di cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante sino al collaudo finale, con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma secondo, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP, anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
- I) **Copia del Bando di Gara completo di tutti gli allegati** (Disciplinare di gara, All. 1 - Attestato di avvenuto sopralluogo, All. 2 - Domanda di partecipazione, All. 3 - Dichiarazione sostitutiva (da allegare alla domanda di partecipazione), All. 4 - Quantità arredi, All. 5 - Offerta economica, All. 5/bis - Computo analitico forniture e lavori, All. 6 - Contenuto del plico contenente l'offerta, Tavola n. 1 (sala URP), Tavola n. 2 (sala riunioni), Tavola n. 3 (Direzione/Segreteria), Tavola n. 4 (pareti piano terra), Tavola n. 5 (pareti piano 1), Tavola n. 6 (pareti piano 3), Tavola n. 7 (pareti piano 4)), **e del Capitolato Speciale d'Appalto**, controfirmati per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante;
- J) **Ricevuta in originale** del versamento del contributo a favore dell'Autorità di vigilanza sui

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a carico degli operatori economici che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui all'art. 1, c.1, lett. a) della Delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 27.01.2007. Nel caso di imprese riunite, il versamento è unico ed effettuato dalla Ditta capogruppo.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità della documentazione di cui ai punti precedenti o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 46 del D.lgs. 163/2006 in ordine alla richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata.

La BUSTA A/2 – “OFFERTA TECNICA” dovrà contenere, **pena l'esclusione**, i sotto elencati documenti, necessari alla valutazione tecnico qualitativa dell'offerta:

- relazione informativa con schede grafiche e illustrative dei singoli elementi e parti componenti l'insieme organico della fornitura, da redigersi in formato A4 ed in cui siano esemplificati i materiali, i componenti chimici e non, i colori disponibili e quant'altro utile ad una esaustiva descrizione dei prodotti offerti, ivi comprese le certificazioni ed omologazioni di legge;
- dichiarazione degli anni di garanzia della fornitura e caratteristiche dell'assistenza tecnica post fornitura.

Sulla base della suddetta documentazione la Commissione preposta attribuirà all'offerta sino ad un massimo di 60 punti (v. successivo art. 11 punto 2) previa valutazione dei seguenti elementi:

- a) estetici e costruttivi;
- b) qualitativi e funzionali;
- c) termini di consegna;
- d) assistenza tecnica e garanzia.

La BUSTA A/3 – “OFFERTA ECONOMICA”, dovrà contenere, **pena l'esclusione**, il modulo 'Offerta economica' che verrà fornito alle ditte invitate e dovrà essere completato e sottoscritto dal legale rappresentante. Il modulo dovrà indicare altresì:

- i prezzi unitari ed il prezzo globale, quale risultante dalla somma di tutti i prezzi unitari per le rispettive quantità;
- il massimo ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, offerto rispetto all'importo posto a base d'asta (€ 199.800,00). In caso di incongruenza tra il ribasso complessivamente dichiarato dal concorrente e il costo totale della fornitura, la stazione appaltante prenderà come base di calcolo il costo dichiarato dal concorrente, procedendo a ricalcolare il ribasso offerto. Il concorrente deve indicare l'importo degli arredi comprensivo delle spese di trasporto, scarico, montaggio ed eventuale ancoraggio.

Le offerte presentate non possono essere né ritirate né modificate.

Non saranno prese in considerazione le offerte comunque condizionate o presentate per conto di persona da nominare.

In caso di difformità tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuto valido quello in lettere.

I concorrenti dovranno compilare l'apposito "Modulo Offerta Economica".

Le offerte inoltre non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse.

Nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta economica dovrà contenere le indicazioni e l'impegno prescritti dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

Si precisa che ogni difformità a quanto richiesto determinerà l'esclusione automatica dalla gara.